

CMFS Verbale Consiglio delegati n. 1 - 22 febbraio 2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore 20.30 presso la sede nel municipio di Storo su convocazione del presidente con avviso del 15 febbraio 2018 protocollo n. 6 depositato tramite posta elettronica nella casella indicata dai consiglieri e dai revisori il medesimo giorno e ricordato lo stesso giorno e oggi con breve messaggio di testo telefonico e tramite un'applicazione di messaggistica istantanea, si è riunito il Consiglio dei delegati. Sono presenti il Presidente Ivano Marotto, il vicepresidente Antonio Parolari e i consiglieri Mariano Scaglia e Mirco Poletti, Gianluca Bonomini. Sono assenti giustificati Pietro Azzali e Luca Malcotti. Assistono il revisori Giovanni Giovanelli e Susanna Poletti convocati anche in sede propria a seguire dopo la seduta consiliare per i provvedimenti di competenza sui bilanci. Il segretario Giovanni Berti redige il verbale. Il Presidente, vista la legalità della seduta, avvia i lavori.

1. Richiesta alla Provincia della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, nonché d'urgenza e indifferibilità dei lavori di riordino di Cole lunghe. L'articolo 33 comma 1 della LP 3 aprile 2007, n. 9 dispone che l'approvazione del piano di riordinamento fondiario da parte della Giunta provinciale equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere, nonché d'urgenza e indifferibilità dei lavori. Per garantire il buon esito del riordino fondiario è necessario fare ricorso alla procedura espropriativa nei casi in cui non sono rintracciabili tutti gli eredi dei proprietari intavolati per evitare che le aree di loro proprietà all'interno del perimetro di riordino siano poi abbandonate ed incolte. Nel pubblico interesse di garantire un buon riordino fondiario il Consiglio ha considerato la necessità di incentivare le alienazioni delle particelle di dimensioni minime a titolo di accorpamento a favore di chi già possiede altri terreni nella zona del riordino. Ma in questi casi i corrispettivi sono talmente modesti che rischiano di essere inferiori e comunque non ragionevolmente confrontabili con i costi fissi minimi degli atti di compravendita che sarebbero a carico degli stessi venditori. Per tali ragioni a loro richiesta la procedura espropriativa può essere estesa anche a quei casi consentendo ai proprietari di incassare al netto l'indennità che verrà stabilita dalla stima. L'obiettivo del CMF non è quello di divenire proprietario di beni immobili all'interno dell'area ma solo quello di favorire un buon riordino e per tale ragione è proposto a bilancio uno stanziamento in entrata e uscita di € 20.000,00 perché si prevede al termine del procedimento di esproprio di alienare i terreni assegnati ad altri proprietari di terreni all'interno del perimetro del riordino che ne facciano richiesta a seguito di pubblica offerta loro riservata. Al termine del dibattito il consiglio dei delegati approva all'unanimità l'avvio del procedimento di espropriazione.

2. Aggiornamento del catastico a norma degli articoli 5, 13 e 22 dello statuto. Come ormai di prassi a gennaio il segretario scarica da Openkat gli archivi aggiornati al 31 dicembre sia del catasto censuario che di quello geometrico e rielabora i dati con gli archi-

CMFS Verbale Consiglio delegati n. 1 - 22 febbraio 2018

vi aggiornati degli indirizzi comunali in modo da predisporre i catastini come previsti dall'articolo 5 dello statuto con l'avvertenza che al posto delle colture si rilevano i redditi dominicali e catastali che più compiutamente tengono conto oltre alle colture anche delle classi di produttività. I due elenchi rispettivamente in ordine alfabetico e in ordine di numero di particella riportano le generalità dei proprietari e anche dei singoli comproprietari con indicata la rispettiva quota come disposto dallo statuto, mentre nella lista degli aventi diritto al voto in caso di comproprietà viene indicato il solo rappresentante come indicato dai comproprietari o dallo statuto e per tale ragione accanto ai nominativi viene riportato il numero di voti di cui uno dispone sia come proprietario che come rappresentante di comproprietà. Come per prassi gli elenchi sono messi a disposizione dei soci sul sito Internet fino alla data fissata per l'assemblea e la sola lista elettorale viene pubblicata anche all'albo nell'atrio del comune come disposto dall'articolo 13 dello statuto. I consiglieri hanno già avuto modo di consultare il tutto nella sezione loro riservata del sito e ora su richiesta del Presidente li approvano all'unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano, concordando sulla necessità della pubblicazione e dando atto che vengono rispettati i principi di proporzionalità, liceità, correttezza e trasparenza e limitazione delle finalità imposte dallo statuto nel trattamento dei dati personali.

3. Predisposizione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2017 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. I consiglieri e revisori hanno avuto modo di consultare gli atti nella sezione loro riservata del sito. Oltre al conto consuntivo completo dei mastri, delle liste delle reversali e dei mandati, dei quadri riepilogativi e riassuntivi, degli incassi sui ruoli generali e di gestione degli acquedotti e del conto reso dal tesoriere sono a disposizione i fascicoli delle reversali e mandati completi delle quietanze di pagamento da parte del tesoriere e delle pezze giustificative delle spese. Rimangono iscritti a residui attivi e passivi contributi e costi dell'iniziativa di riordino di Cole lunghe e nel conto di competenza vanno a residui attivi un contributo pagato a gennaio 2018 del ruolo generale e a residui passivi gli interessi e spese minute di tesoreria. Si apre con un fondo iniziale di cassa di € 63,97 si chiude con un deficit di cassa di € 824,83 dovuto alle anticipazioni di spese per il riordino di Cole lunghe. L'avanzo di amministrazione è di € 2.772,44. Al termine del dibattito il consiglio dei delegati approva all'unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano dai consiglieri. Il Presidente dispone di passare il fascicolo ai revisori dei conti qui presenti che provvederanno in sede propria al termine dei lavori del consiglio agli adempimenti statutari.

CMFS Verbale Consiglio delegati n. 1 - 22 febbraio 2018

4. Predisposizione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2018 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Anche lo schema di bilancio è disponibile nella sezione riservata del sito. Il bilancio prende correttamente in carico i residui attivi provenienti dal conto consuntivo di cui al punto precedente per € 58.054,50 e passivi per € 54.457,23. Il bilancio di competenza pareggia in € 121.000,00 di cui € 80.000,00 in entrata e uscita per l'iniziativa di riordino di Cole lunghe nord, € 6.000,00 per partite di giro e € 20.000,00 per la procedura espropriativa come votata al precedente punto n. 1. Per far fronte alle maggiori spese per il trasferimento ordinario al CMF di secondo grado deciso da quell'assemblea del 9 febbraio e per la copertura assicurativa patrimoniale D&O degli amministratori e operatori è necessario proporre un incremento della tariffa dei ruoli di contribuenza dal 13% al 20% con un aumento del gettito da € 4.300,00 a € 6.700,00. Al termine del dibattito durante il quale i consiglieri hanno avuto modo di confrontarsi sulle proposte in discussione e avere le delucidazioni richieste, il Consiglio dei delegati all'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano delibera di approvare come in atti la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario relativo al corrente anno e di trasmettere il fascicolo al collegio dei revisori dei conti qui presenti che provvederanno in sede propria al termine dei lavori del consiglio agli adempimenti statutari.

5. Convocazione dell'assemblea con relativo ordine del giorno. A norma dell'articolo 13 comma 2 dello statuto l'elenco degli aventi diritto al voto approvato al punto 1 del presente verbale è pubblicato una volta all'anno, per dieci giorni consecutivi all'albo consorziale, dandone comunicazione scritta in luoghi pubblici frequentati, almeno trenta giorni prima della convocazione dell'assemblea per l'approvazione dei bilanci. Quindi l'assemblea può essere convocata nell'ultima settimana di marzo con all'ordine del giorno la rituale approvazione dei bilanci e variazione del progetto dell'acquedotto irriguo del Sorino come da bozza della lettera di convocazione già disponibile nella sezione riservata del sito. Si concorda per il 27 marzo. Il consiglio dei delegati approva all'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano.

6. Varie ed eventuali a carattere informale e non deliberativo. Nulla al riguardo.

Alle ore 22.00, terminata la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il presidente chiude l'adunanza e il verbale che viene letto confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il segretario

Il presente verbale viene pubblicato all'albo cartaceo nell'atrio del municipio del Comune di Storo e sul sito Internet dal 23 febbraio 2018.

Il segretario